



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

"Parco degli Acquadotti"

Cod. Mecc. RMIC8GG001 - C.F. 97712420583 – C.U.: UFMPE2

Sede Legale: Via Lemonia, 226 - 00174 Roma ☎ 06 95955242

www.icparcodegliacquadotti.edu.it

✉ rmic8gg001@istruzione.it - ✉ rmic8gg001@pec.istruzione.it

Oggetto: Determina affidamento diretto fuori MEPA ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lett. a) D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per servizio di formazione.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-48

CUP: J89J22000150006

CIG: ZB83920E43

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e ss.mm.ii.;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto l’Art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018; Visto l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla

razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

Visto l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"; Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Viste le Linee Guida ANAC n. 3 ed in particolare il riferimento all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Ritenuto che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle norme vigenti; Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Contratti sotto soglia) come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Viste la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e le Linee Guida n. 4 aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018 e ss.mm.ii., recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a); Visto il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi; Visto il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021; Visto in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00; Vista la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis; Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro; Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a); Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

Visto il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondi Strutturali Europei - Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

Vista l’adesione dell’Istituto Comprensivo Parco degli Acquedotti di Roma all’Avviso pubblico Prot. 50636 del 27/12/2021 inerente alla realizzazione di ambienti e laboratori sostenibili per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica;

Visto il Decreto Direttoriale n. 10 del 31/03/2022 di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento di cui all’avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021, “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”, per la realizzazione di spazi e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica;

VISTA la lettera del M.I., prot. n. prot. n. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022, assunta al protocollo n. 5285 in data 26/05/2022, con la quale è stata comunicata la formale autorizzazione e impegno di spesa del progetto, presentato da questo Istituto, per l’importo complessivo di € 25.000,00;

Visti i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;

Viste le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

Visto il “Regolamento di istituto: criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale del dirigente scolastico” approvato con delibera del C.I. n. 30 in data 10/12/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 57 del 02/09/2022 di approvazione del P.A. e.f. 2022;

Visto il provvedimento del Dirigente Scolastico, prot. n. 8125 in data 07/09/2022, di assunzione nel bilancio dell’e.f. 2022 del progetto di investimento pubblico 13.1.3A-FESRPN-MO-2022-21;

Considerato l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”; Rilevata la necessità di affidare sollecitamente la fornitura di beni e servizi che si intende acquisire per la realizzazione del progetto in oggetto, senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

Visto l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto l’art.1, comma 502, della L.208/2015 (legge di stabilità); Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Ministero dell’Economia e delle Finanze per lo svolgimento delle procedure di acquisto, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie

fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2 lett a) e comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni); Visti il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis, e la relativa legge 108/2021 di conversione;

Visto in particolare l'art. 55 "Misure di semplificazione in materia di istruzione" della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che per la realizzazione delle misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa e ricorrere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 , come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

Dato Atto della non esistenza di Accordi Quadro e Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti; Considerato che la presente procedura consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni; Dato Atto che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto e al computo estimativo redatto dal progettista Prof.ssa Rosella TOTERA, nominata con lettera di incarico prot. n° 9576 del 11.10.2022;

Vista la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. ;

Visto la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

Vista la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, esclusivamente per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;

Preso Atto che la categoria prevalente oggetto dell'affidamento di cui trattasi non rientra nei beni informatici;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'educazione e la formazione alla transizione ecologica nella scuola;

Considerata che l'indagine conoscitiva di mercato è svolta attraverso comparazione su siti WEB, consultazione listini e richieste sopralluoghi;

Considerato che, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Vista la determina a contrarre per l'affidamento diretto di beni e servizi fuori MEPA, prot.n. 10085 del 24/10/2022;

Visti la Richiesta d'offerta il Capitolato Tecnico ed il disciplinare, prot. n. 10102 del 24/10/2022;

Visto l'offerta Prot. n° 10259 del 27/10/2022 pervenuta dall'operatore economico Agricola Quarto Miglio (P.I. 16045441009), con sede legale in Roma (RM) Via Annia Regilla 28 - CAP 00178, corredata dalla documentazione richiesta, conforme al capitolato ed al disciplinare e risultata rispondente alle necessità dell'Istituto;

Considerato il contratto sottoscritto con l'Agricola Quarto Miglio (P.I. 16045441009), con sede legale in Roma (RM) Via Annia Regilla 28 - CAP 00178, Prot. n° 11240 del 22/11/2022, per la fornitura di attrezzature per giardinaggio didattico altro materiale non inventariabile e compostiere;

Tenuto conto di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e ss.mm.ii, e da quanto disposto dai DD.LL. 76/2020 e 77/2021 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento diretto sotto-soglia in merito alla richiesta della garanzia provvisoria e definitiva;

Considerato che l'operatore economico di cui al punto precedente è in possesso dei necessari requisiti e competenze professionali per svolgere formazione indispensabile all'utilizzo delle attrezzature acquistate presso la stessa ditta in attuazione del progetto;

PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche per svolgere formazione indispensabile all'utilizzo delle attrezzature acquistate;

Considerato che lo stesso operatore Agricola Quarto Miglio (P.I. 16045441009), con sede legale in Roma (RM) Via Annia Regilla 28 - CAP 00178 è in pieno possesso di tutto quanto riportato nelle linee guida ANAC N. 4;

Considerata valida e rispondente a quanto indispensabile per la realizzazione del progetto di cui al presente l'offerta dell'Agricola Quarto Miglio (P.I. 16045441009);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZB83920E43;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'impegno per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per servizio di formazione all'utilizzo di attrezzature da giardinaggio per la realizzazione del progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo-Avviso 50636/2021", come dettagliatamente riportato nel disciplinare e nel capitolato, all'operatore economico Agricola Quarto Miglio (P.I. 16045441009), con sede legale in Roma (RM) Via Annia Regilla 28 - CAP 00178, per un importo di € 500,00 (cinquecento/00) IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 500,00 (cinquecento/00) IVA inclusa, con imputazione all'Attività A03/32 - "Edugreen: laboratori sostenibilità primo ciclo -Avviso 50636/2021", del piano delle destinazioni delle uscite del Programma Annuale dell'e.f. 2022.

Il pagamento avverrà previa presentazione della fattura e previa verifica da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e verifica inadempimenti. L'importo dovuto sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi" ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica;

- all'operatore economico non verrà richiesta, sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dai DD.LL. 76/2020 e 77/2021 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento diretto sotto-soglia, né la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93, comma 1, del Dlgs 50/2016, né la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione dell'economicità del prezzo pattuito per la fornitura (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è il Dirigente Scolastico Roberta VILLANI.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web nella sezione Amministrazione